

IMAGE
BUILDING



MF
30 gennaio 2008



FOCUS OGGI

Alpi Eagles a un passo dalla Prodi-bis
(Montanari a pag. 9)



Anche la borsa contro Moody's
Fiat sale del 3%
(Mondellini a pag. 7)



Della Valle, giusto premiare i dipendenti
(Wagner a pag. 10)



Il minidollaro non frena i conti Luxottica
(Bigozzi in MFF)



Al debutto una les Med dimezzata
(Zancaner a pag. 11)



Sul tavolo Cattolica i dossier su Bcc Vita e Chiara Vita
(Messia a pag. 17)

Image Building srl
via Torino, 61
20123 Milano
Tel. 0289011300
Fax 0289011151
E-mail: info@imagebuilding.it

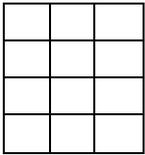


IMAGE
BUILDING



MF
30 gennaio 2008

INVECE DI PROLUNGARE L'OFFERTA, LA SOCIETÀ SCEGLIE DI RIDURRE LA RACCOLTÀ DA 100 A 50 MILIONI

Al debutto una Ies Med dimezzata

Per i progetti previsti entro l'estate basteranno 25-30 milioni. Poi ci sarà un altro aumento di capitale. Tra i 27 sottoscrittori il presidente Lettieri, Siclari e i Burani. Oggi l'esordio sull'Mtf

DI LIVIA ZANCANER

Investimenti e Sviluppo del Mediterraneo (Ies Med) ci ha riflettuto molto ma poi ha deciso di confermare il debutto in borsa, atteso per oggi. La società controllata dalla quotata IeS è stata incerta fino a venerdì scorso tra prolungare di due settimane l'offerta, in attesa di un riassetto dei mercati, o dimezzare la raccolta da 100 a 50 milioni di euro e rispettare la tempistica data al mercato. Alla fine, l'ad e il vicepresidente del gruppo, rispettivamente Gianni Lettieri e Giovanni Natali, e le due banche, Mb (sponsor e co-lead manager) e Credit Suisse (global coordinator), hanno optato per la seconda soluzione. Anche perché le risorse raccolte saranno più che sufficienti alla futura matricola (sbarcherà su Mtf con un flottante del 29%) per portare avanti i progetti per quest'anno: i piani prevedono l'immediato utilizzo di 25-30 milioni per l'ac-

quisto di partecipazioni di minoranza in tre-quattro società già entro l'estate. Dopodiché, probabilmente tra 10-12 mesi, il gruppo potrà fare ricorso nuovamente al mercato per raccogliere altro capitale.

Così facendo, «Ies Mediterraneo sarà la prima ipo realizzata in Europa nel 2008», ha spiegato a MF Lettieri, che tra le altre cose è presidente dell'Unione industriali di Napoli.

«Per me è un orgoglio aver riportato a Napoli una società quotata che ormai mancava da anni. Il no-

stro obiettivo è rafforzare le aziende del Mezzogiorno a elevato potenziale di crescita», ha aggiunto l'ad di Ies Med. Riconoscimenti sono arrivati anche dal mondo dell'imprenditoria, con l'ingresso nel capitale di Lino Siclari (a titolo personale), presidente e maggior azionista di Aicon, della famiglia Burani e dello stesso Lettieri. All'offerta hanno aderito 27 richiedenti, tutti italiani (il collocamento in Italia è stato curato da Mb), tra cui diversi fondi con una quota sotto il 2%. Nessuna partecipazione da parte degli istituzionali stranieri, che hanno lasciato a bocca asciutta il Credit Suisse. «Non ho mai visto un tale pessimismo da parte dei gestori internazionali», ha spiegato Natali. «Nel 2001 ho seguito la prima ipo dopo la caduta delle Torri Gemelle, quella di Negri Bossi: in confronto a oggi quel road show è stato una passeggiata». (riproduzione riservata)



Gianni
Lettieri